



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Seduta del 28 novembre 2013

**Delibera di attuazione del punto 5 dell'Accordo della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 20 marzo 2008, relativo al rispetto delle disposizioni sulla raccolta differenziata ai fini della ripartizione tra i Comuni del contributo annuo del Ministero dell'istruzione, università e ricerca per il servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nelle istituzioni scolastiche statali per l'anno 2013.**

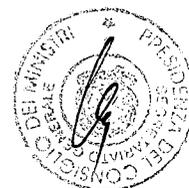
### LA CONFERENZA STATO-CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI

Nella seduta odierna del 28 novembre 2013

**VISTO** l'articolo 33-bis del decreto legge 31 dicembre 2007, n. 248 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2008, il Ministero dell'istruzione, università e ricerca provvede a corrispondere ai Comuni la somma di 38,734 milioni di euro, quale importo forfettario per lo svolgimento, nei confronti delle istituzioni scolastiche statali, del servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e che i criteri e le modalità di corresponsione delle somme dovute ai singoli Comuni, in proporzione alla consistenza della popolazione scolastica, sono concordati nell'ambito della Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

**VISTO** l'Accordo sancito dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 20 marzo 2008, ai sensi del citato articolo 33-bis del decreto legge n. 248 del 2007, ed in particolare il punto 5, il quale prevede che a partire dal 2009, ai fini del riparto del contributo annuo, si terrà conto del rispetto delle disposizioni relative alla raccolta differenziata, secondo i criteri e le modalità definite ai sensi del medesimo articolo 33-bis;

**VISTO** il punto a) della delibera del 21 dicembre 2011 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il quale prevede che in attuazione del punto 5 dell'Accordo del 20 marzo 2008, a decorrere dal 2011, in sede di prima applicazione, una quota, pari all'1% dell'ammontare complessivo del contributo annuo del Ministero dell'istruzione, università e ricerca, viene ripartita tra i Comuni che hanno raggiunto nel 2008, una raccolta differenziata pari alla percentuale minima del 45%, come previsto nell'art. 205, comma 1 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;





# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

**VISTA** la delibera del 29 novembre 2012 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, che ha previsto per l'anno 2012, che una quota pari al 2% dell'ammontare complessivo del contributo annuo del Ministero dell'istruzione, università e ricerca viene ripartita tra i Comuni che hanno raggiunto nel 2009, una raccolta differenziata pari alla percentuale minima del 50%, come previsto nell'art. 1, comma 1108 della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

**VISTA** la nota del 31 luglio 2013, con la quale l'ANCI ha rappresentato, con riferimento al citato punto 5 dell'Accordo del 20 marzo 2008, la necessità di poter disporre dei dati ISPRA, da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, concernenti la raccolta differenziata per l'anno 2010, nonché la nota del 18 settembre 2013, con la quale l'ISPRA ha trasmesso i suddetti dati;

**VISTA** la nota del 7 ottobre 2013, con la quale l'ANCI ha richiesto un incontro tecnico al fine di procedere all'individuazione della percentuale del suddetto contributo del Ministero dell'istruzione, università e ricerca, da assegnare ai Comuni che, in base ai dati forniti dall'ISPRA, hanno raggiunto l'obiettivo di raccolta differenziata, ai sensi del citato punto 5 dell'Accordo del 20 marzo 2008;

**VISTI** gli esiti della riunione tecnica del 18 ottobre 2013, nel corso della quale l'ANCI - considerato che il contributo annuo è rimasto invariato dal 2001, anno in cui è stato determinato, pur essendo stati inseriti tra i destinatari i Comuni della Regione Sicilia a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 442 del 2008 e che non sono state stanziare risorse aggiuntive per la premialità in argomento - ha proposto, come condiviso, di assegnare, per l'anno 2013, una quota, pari al 3 per cento dell'ammontare complessivo del contributo annuo del Ministero dell'istruzione, università e ricerca, ai Comuni che hanno raggiunto, nel 2010, una raccolta differenziata pari alla percentuale minima del 50 %, ai sensi dell'articolo 1, comma 1108 della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

**VISTE** le note del 29, 30 ottobre e 5 novembre 2013, con le quali rispettivamente l'ANCI, il Ministero dell'istruzione, università e ricerca ed il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare hanno espresso il proprio assenso tecnico sullo schema di delibera predisposto sulla base di quanto concordato nella citata riunione tecnica del 18 ottobre 2013;





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

**RILEVATO** che, nell'odierna seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il Governo e le Autonomie locali hanno condiviso il citato schema di delibera;

### DELIBERA

In attuazione del punto 5 dell'Accordo di Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 20 marzo 2008, al fine di tener conto del rispetto delle disposizioni relative alla raccolta differenziata nella ripartizione del contributo annuo del Ministero dell'istruzione, università e ricerca ai Comuni per lo svolgimento del servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani presso le istituzioni scolastiche statali:

- per l'anno 2013, una quota, pari al 3 per cento dell'ammontare complessivo del contributo annuo del Ministero dell'istruzione, università e ricerca, viene ripartita tra i Comuni che hanno raggiunto, nel 2010, una raccolta differenziata pari alla percentuale minima del 50%, come previsto nell'articolo 1, comma 1108 della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- la suddetta quota - come la restante - sarà ripartita tra tutti i Comuni destinatari del contributo con i medesimi criteri e modalità indicati nell'Accordo del 20 marzo 2008;
- per individuare i Comuni destinatari della suddetta quota si fa riferimento ai dati forniti dall'ISPRA.
- la percentuale sarà oggetto di riesame nel 2014.

Il Segretario  
Calogero Mauceri

Il Ministro dell'Interno  
On.le Angelino Alfano

